



ACQUISTI IN FEDERAZIONE «IL PARTITO» 36 PAGINE

Cronaca di Roma

NUMERO STRAORDINARIO DEDICATO AL CONGRESSO

PICCOLA CRONACA

Come vivono i giovani?

La discussione, alla Camera, del progetto di legge relativo allo stan-

La discussione parlamentare chie-

Nei settori vitalmente economici i

In tutto il settore industriale ab-

I giovani senza lavoro, costituisco-

Non si pensano così i giovani, per-

Non si pensano così i giovani, per-

MARIO BRANDANI

PROPOSTA DA SELVAGGI AL CONSIGLIO COMUNALE

Un'inchiesta sull'amministrazione del Pio Istituto di Santo Spirito

L'entità dei proventi del vasto patrimonio lascia dubbi. Si è parlato anche di prezzi, scuole, influenza e acqua

Anche ieri sera, prima della ri-

Il prof. Saraceni, confortato dalle

Sull'ancora precaria situazione

Ad un'altra interrogazione della

È in distribuzione presso la Com-

IN RISPOSTA AI TRADITORI DEL POPOLO

Altri 41 compagni reclutati a Partito

La risposta di Vidali alla nostra Federa-

Nuovi impegni e notizie sui risul-

La Commissione Quadri di Federa-

FEDERAZIONE GIOVANILE

DOMANI ALLE 18 la Fed. di Roma

È AMICHE DE L'UNITA'

Oggi alle 16 presso il nostro ufficio

'MARZO PAZZO' E' GIA' ARRIVATO

Strade bianche per un minuto a causa di violente grandinate

Danni non gravi alla campagna - Le solite soste del filobus - L'avventura di un aereo in arrivo

Due violentissime grandinate al-

Ma, come avviene di consueto in

PICCOLO SCANDALO A PALAZZO CHIGI

Il capo del servizio protocollo è rimasto fuori dal suo ufficio

Per ordine di Brusasca, l'usciera aveva chiuso le porte a chia-

L'agenzia «Cosmo» dirama l'oscu-

È un fatto fatto notare all'onore-

Un deposito di carla in fiamme sulla Prenestina

Un violento incendio, scoppiato ve-

Per quanto riguarda le conse-

QUASI CONCLUSO IL PROCESSO DI VIA ENEA

La "via crucis", dell'imputato è stata percorsa in 56 minuti

A sette anni di distanza i commercianti non ricor-

Particolarmente interessante è stata

GIUNTO IERI NOTTE A CIAMPINO

Un quintale e mezzo d'oro per la Città del Vaticano

È il consueto tributo dei paesi cattolici

Merce di eccezione è giunta ieri

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

PICCOLA CRONACA

Il Giorno - Oggi venerdì 23 febbraio (54.311): 5 Per

«Fratelli» e «colleghi» alle 10:30

La «Sera» della giornata per il 30

«Domeni alle 18, si inaugura la mostra

Solidarietà popolare

Calla

La Lotteria Nazionale Italia

Si inaugura oggi, nella galleria

Tutti coloro che acquistano un

La vendita dei biglietti avrà

ERNIA

SOFFERTI EFFICACI

OGGI eccezionale

ARISTON - GALLERIA

LA RADIO

RETE AZURRA - Ore 8.14:

RETE ROSA - Ore 12.45:

RETE VERDE - Ore 18.15:

RETE GIALLA - Ore 20.15:

RETE Azzurra - Ore 22.15:

RETE Verde - Ore 24.15:

RETE Gialla - Ore 26.15:

RETE Azzurra - Ore 28.15:

RETE Verde - Ore 30.15:

RETE Gialla - Ore 32.15:

Pensionario delle ferrovie ucciso da una fuga di gas

La moglie moribonda - Una domestica e il suo bambino gravemente intossicati

Un morto e tre persone in fin di vita: ecco il tragico bilancio di due

La prima è accaduta in Via degli

Un quintale e mezzo d'oro per la Città del Vaticano

È il consueto tributo dei paesi cattolici

Merce di eccezione è giunta ieri

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

Un furto di inestimabile valore

La Commissione Quadri di Federa-

Un intero edificio svagliato dai ladri

VALENTINO GERRATANA

La patria di Curriel

In una discussione avvenuta giorni fa tra compagni sul signifi-

prattutto questo che sentiamo il bisogno di ricordare.



Minatori del Donbass nella casa di riposo sul Mar Nero, dopo la fine della grande guerra patriottica.

TRENTATRE ANNI DI VITA DELLE FORZE ARMATE DELL'URSS L'ESERCITO ROSSO PRESIDIO DELLA PACE

Le eroiche battaglie del 1918 - L'aritmetica degli affaristi - Quando Hitler aggredì l'URSS - Il giudizio di un sacerdote inglese e le contraddizioni degli atlantici

Nel 1918, circa 700.000 guardie bianche e 400.000 soldati delle potenze imperialistiche assediavano, da ogni parte, la giovane Repubblica sovietica.

Confrontarlo con quello delle potenze capitalistiche, il carbone e il petrolio dell'America, l'acciaio e la gomma dell'Inghilterra e della Francia.

«Oggi, per giustificare gli armamenti imperialistici, gli uomini di governo anglo-americani, direttamente o attraverso i loro megafoni installati alla presidenza dei governi, vassalli, straricano menzogne sulle forze armate dell'U.R.S.S., menzogne che si contraddicono clamorosamente.

«Oggi, per giustificare gli armamenti imperialistici, gli uomini di governo anglo-americani, direttamente o attraverso i loro megafoni installati alla presidenza dei governi, vassalli, straricano menzogne sulle forze armate dell'U.R.S.S., menzogne che si contraddicono clamorosamente.

ATMOSFERA D'INTIMIDAZIONE PERMANENTE A HOLLYWOOD

Almeno un ricco simpatico d'obbligo nei film americani

Il Codice della produzione e i "consigli" di Mr. Breen - Gara di anticomunismo tra i due Johnston - De Mille battuto da Mankiewicz

Qualcuno si sarà forse meravigliato vedendo la firma di Joseph L. Mankiewicz nei titoli di testa del film "Uomo bianco tu vivrai".

A scanso di equivoci, Mr. Joseph L. Breen, amministratore del "Codice della produzione" si è incaricato di aumentare la pressione ideologica sui realizzatori del film.

«Una diabolica satira». Questo avviene dopo che il critico cinematografico del settimanale cattolico della diocesi di Los Angeles ha suscitato l'ira di Johnston, Eric, presidente della Associazione dei produttori, il quale s'è affrettato a smentire categoricamente le affermazioni di Mr. Wilkes, rivendicando le « benemerite » di Hollywood: ha elencato 15 film anticomunisti prodotti nel corso degli ultimi tempi negli stabilimenti californiani e, tanto per mettere le mani avanti, ha dato la più ampia pubblicità alla risposta indirizzata al suo contraddittore. Con il comitato per le attività anticomunistiche non si sa mai...

«Una diabolica satira». Questo avviene dopo che il critico cinematografico del settimanale cattolico della diocesi di Los Angeles ha suscitato l'ira di Johnston, Eric, presidente della Associazione dei produttori, il quale s'è affrettato a smentire categoricamente le affermazioni di Mr. Wilkes, rivendicando le « benemerite » di Hollywood: ha elencato 15 film anticomunisti prodotti nel corso degli ultimi tempi negli stabilimenti californiani e, tanto per mettere le mani avanti, ha dato la più ampia pubblicità alla risposta indirizzata al suo contraddittore. Con il comitato per le attività anticomunistiche non si sa mai...

«Patria era Curriel, capo della gioventù comunista, animatore e dirigente di tutta la gioventù antifascista. La gioventù italiana, che aveva espresso capi come Curriel, era passata attraverso esperienze decisive e chiarificatrici: gli equivoci che per tanto tempo avevano coperto di nebbia la coscienza dei giovani venivano spazzati via ad uno ad uno. Il fascismo, che in modo così abietto era passato al servizio dello straniero aiutando l'invasore a deportare e ad assassinare la nostra gioventù, era ancora rappresentato da quegli stessi uomini che avevano combattuto per anni gli italiani con i vecchi luoghi comuni del nazionalismo borghese, seppure rinvenciatosi a nuovo di demagogia pseudo-rivoluzionaria. Curriel era stato tra i primi a scoprire l'inganno; e già durante la guerra d'Africa, a Tripoli, era stato l'aggressore contro l'Etiopia mentre aveva a che fare con la difesa della patria e degli interessi nazionali, e tanto meno con la grandezza della nazione, perché quella era la strada della rovina della nazione e del disonore della patria».

«Patria era Curriel, capo della gioventù comunista, animatore e dirigente di tutta la gioventù antifascista. La gioventù italiana, che aveva espresso capi come Curriel, era passata attraverso esperienze decisive e chiarificatrici: gli equivoci che per tanto tempo avevano coperto di nebbia la coscienza dei giovani venivano spazzati via ad uno ad uno. Il fascismo, che in modo così abietto era passato al servizio dello straniero aiutando l'invasore a deportare e ad assassinare la nostra gioventù, era ancora rappresentato da quegli stessi uomini che avevano combattuto per anni gli italiani con i vecchi luoghi comuni del nazionalismo borghese, seppure rinvenciatosi a nuovo di demagogia pseudo-rivoluzionaria. Curriel era stato tra i primi a scoprire l'inganno; e già durante la guerra d'Africa, a Tripoli, era stato l'aggressore contro l'Etiopia mentre aveva a che fare con la difesa della patria e degli interessi nazionali, e tanto meno con la grandezza della nazione, perché quella era la strada della rovina della nazione e del disonore della patria».

«Patria era Curriel, capo della gioventù comunista, animatore e dirigente di tutta la gioventù antifascista. La gioventù italiana, che aveva espresso capi come Curriel, era passata attraverso esperienze decisive e chiarificatrici: gli equivoci che per tanto tempo avevano coperto di nebbia la coscienza dei giovani venivano spazzati via ad uno ad uno. Il fascismo, che in modo così abietto era passato al servizio dello straniero aiutando l'invasore a deportare e ad assassinare la nostra gioventù, era ancora rappresentato da quegli stessi uomini che avevano combattuto per anni gli italiani con i vecchi luoghi comuni del nazionalismo borghese, seppure rinvenciatosi a nuovo di demagogia pseudo-rivoluzionaria. Curriel era stato tra i primi a scoprire l'inganno; e già durante la guerra d'Africa, a Tripoli, era stato l'aggressore contro l'Etiopia mentre aveva a che fare con la difesa della patria e degli interessi nazionali, e tanto meno con la grandezza della nazione, perché quella era la strada della rovina della nazione e del disonore della patria».

«Patria era Curriel, capo della gioventù comunista, animatore e dirigente di tutta la gioventù antifascista. La gioventù italiana, che aveva espresso capi come Curriel, era passata attraverso esperienze decisive e chiarificatrici: gli equivoci che per tanto tempo avevano coperto di nebbia la coscienza dei giovani venivano spazzati via ad uno ad uno. Il fascismo, che in modo così abietto era passato al servizio dello straniero aiutando l'invasore a deportare e ad assassinare la nostra gioventù, era ancora rappresentato da quegli stessi uomini che avevano combattuto per anni gli italiani con i vecchi luoghi comuni del nazionalismo borghese, seppure rinvenciatosi a nuovo di demagogia pseudo-rivoluzionaria. Curriel era stato tra i primi a scoprire l'inganno; e già durante la guerra d'Africa, a Tripoli, era stato l'aggressore contro l'Etiopia mentre aveva a che fare con la difesa della patria e degli interessi nazionali, e tanto meno con la grandezza della nazione, perché quella era la strada della rovina della nazione e del disonore della patria».

Liste di proscrizione

È accaduto, dunque, che alcuni registi, cui la mancanza di idee e di talento ha fatto assumere una posizione ferocemente anticomunista, un po' per non perdere il lavoro, un po' per difendersi dalla concorrenza dei più giovani e valorosi colleghi, quali Jules Dassin, John Huston, Delmer Daves, approfittando dell'assenza di Mankiewicz, hanno proposto avarie manovre in modo da far votare una risoluzione che obbligava tutti i registi di Hollywood, sotto la minaccia di non poter più lavorare in America, a firmare un documento di adesione al comunismo. Il più accanito fra tutti era, indovinate un po', il vecchio trombone Cecil B. De Mille, il quale era riuscito ad imporre al Consiglio direttivo il proprio «democratico» punto di vista ed aveva già approntato una bella lista di colleghi da eliminare: gente, per intenderci, del tipo di Edward Dmytryk, Dalton Trumbo, ecc. Tornato in America, Mankiewicz s'è trovato di fronte al fatto compiuto, ma non per questo s'è dato per vinto. Con l'appoggio di altri registi antifascisti, quali John Huston e George Stevens, egli è riuscito a far annullare la primitiva votazione e a mettere in crisi il consiglio direttivo, che, pertanto, è stato costretto a dare le dimissioni.

IL GAZZETTINO CULTURALE

NOTIZIE DEL TEATRO

Un teatro «universitario» Il Teatro dell'Università a Roma è in crisi. Quasi tutti i teatri stabili, «pubblici» sono in crisi per diverse ragioni, troppo lunghe qui da enumerare. La causa materiale della crisi del Teatro dell'Università sta nel fatto che il primo attore, Carlo Ninchi, non ha potuto, per questioni di salute, mantenere i suoi impegni. Sicché la compagnia, che è stata costretta a ripiegare, difficilmente, faticosa ed economicamente rovinosa. Questa, diciamo, è la «causa occasionale». Ma la ragione vera della crisi del Teatro dell'Università, che ormai si protrude da tre anni, è di natura diversa. È un fatto che questo teatro, come già avremmo occasione di dire, sta all'Università, ma non è un «universitario» nella sostanza, pur essendo stato costruito a spese degli studenti. Esso non ha cioè un carattere scientifico pari a quello che hanno, o dovrebbero avere, nei loro rispettivi campi, le varie facoltà di insegnamento. Quest'anno il teatro ha dato una buona, ma commerciale esecuzione della Bisbetica domata di Shakespeare, ed ora una altrettanto buona edizione delle Femmine savantes di Molière. Per il resto, sono stati rappresentati Romanticismo di Roccaforte e niente di meno. La quarantennale incatenata di Colantuoni, opere certamente di mediocre livello. È ovvio che con questo programma diventano necessari gli aiuti di nome, la compagnia «commerciale», per rendere eco-

nomicamente possibile la vita di un teatro la cui stessa ubicazione costituisce un problema per gli insufficienti mezzi di comunicazione. Pregandosi a tutte queste necessità si finisce per rappresentare, al Teatro dell'Università, l'orrore e l'accontentamento di tutti gli altri teatri, con difficoltà naturalmente maggiori. Quelle sarebbe in crisi il compendio di un teatro veramente universitario? Realizzare, in tutto l'anno, quattro o cinque «rappresentazioni» anche con attori non professionisti, o almeno non «dici» messe in scena con estrema cura da registi importanti (i famosi stranieri, magari), che rielaborano aspetti inediti o usano titoli sulle nostre scene, del teatro «classico o contemporaneo di alta letteratura artistica e culturale. Sarebbe giustificato, ampiamente, in questo senso, anche l'interferimento economico dello Stato, o quello diretto degli organi preposti alla cultura e all'educazione. Ma anche all'Università si continuano a dare rappresentazioni come quelle già eseguite o come quelle in programma. Il danaro sarà sempre buttato, l'utile culturale nullo, e la crisi assolutamente perpetua. L. L.

Questo dramma, che fu messo in scena in maniera clamorosa da Alexis Tatrov al Teatro Kamerny di Mosca, narra un episodio della Rivoluzione d'Ottobre, e precisamente il sorgere, durante la guerra civile, di alcune formazioni dell'esercito regolare rosso attraverso l'organizzazione e l'educazione politica di reparti costituiti da partigiani anarchici. Vsevolod Vishnevskij ha vinto lo scorso anno il Premio Stalin (1950) con il dramma "L'indimenticabile 1919".

Questo dramma, che fu messo in scena in maniera clamorosa da Alexis Tatrov al Teatro Kamerny di Mosca, narra un episodio della Rivoluzione d'Ottobre, e precisamente il sorgere, durante la guerra civile, di alcune formazioni dell'esercito regolare rosso attraverso l'organizzazione e l'educazione politica di reparti costituiti da partigiani anarchici. Vsevolod Vishnevskij ha vinto lo scorso anno il Premio Stalin (1950) con il dramma "L'indimenticabile 1919".

Questo dramma, che fu messo in scena in maniera clamorosa da Alexis Tatrov al Teatro Kamerny di Mosca, narra un episodio della Rivoluzione d'Ottobre, e precisamente il sorgere, durante la guerra civile, di alcune formazioni dell'esercito regolare rosso attraverso l'organizzazione e l'educazione politica di reparti costituiti da partigiani anarchici. Vsevolod Vishnevskij ha vinto lo scorso anno il Premio Stalin (1950) con il dramma "L'indimenticabile 1919".

Questo dramma, che fu messo in scena in maniera clamorosa da Alexis Tatrov al Teatro Kamerny di Mosca, narra un episodio della Rivoluzione d'Ottobre, e precisamente il sorgere, durante la guerra civile, di alcune formazioni dell'esercito regolare rosso attraverso l'organizzazione e l'educazione politica di reparti costituiti da partigiani anarchici. Vsevolod Vishnevskij ha vinto lo scorso anno il Premio Stalin (1950) con il dramma "L'indimenticabile 1919".

«Patria era Curriel, capo della gioventù comunista, animatore e dirigente di tutta la gioventù antifascista. La gioventù italiana, che aveva espresso capi come Curriel, era passata attraverso esperienze decisive e chiarificatrici: gli equivoci che per tanto tempo avevano coperto di nebbia la coscienza dei giovani venivano spazzati via ad uno ad uno. Il fascismo, che in modo così abietto era passato al servizio dello straniero aiutando l'invasore a deportare e ad assassinare la nostra gioventù, era ancora rappresentato da quegli stessi uomini che avevano combattuto per anni gli italiani con i vecchi luoghi comuni del nazionalismo borghese, seppure rinvenciatosi a nuovo di demagogia pseudo-rivoluzionaria. Curriel era stato tra i primi a scoprire l'inganno; e già durante la guerra d'Africa, a Tripoli, era stato l'aggressore contro l'Etiopia mentre aveva a che fare con la difesa della patria e degli interessi nazionali, e tanto meno con la grandezza della nazione, perché quella era la strada della rovina della nazione e del disonore della patria».

«Patria era Curriel, capo della gioventù comunista, animatore e dirigente di tutta la gioventù antifascista. La gioventù italiana, che aveva espresso capi come Curriel, era passata attraverso esperienze decisive e chiarificatrici: gli equivoci che per tanto tempo avevano coperto di nebbia la coscienza dei giovani venivano spazzati via ad uno ad uno. Il fascismo, che in modo così abietto era passato al servizio dello straniero aiutando l'invasore a deportare e ad assassinare la nostra gioventù, era ancora rappresentato da quegli stessi uomini che avevano combattuto per anni gli italiani con i vecchi luoghi comuni del nazionalismo borghese, seppure rinvenciatosi a nuovo di demagogia pseudo-rivoluzionaria. Curriel era stato tra i primi a scoprire l'inganno; e già durante la guerra d'Africa, a Tripoli, era stato l'aggressore contro l'Etiopia mentre aveva a che fare con la difesa della patria e degli interessi nazionali, e tanto meno con la grandezza della nazione, perché quella era la strada della rovina della nazione e del disonore della patria».

«Patria era Curriel, capo della gioventù comunista, animatore e dirigente di tutta la gioventù antifascista. La gioventù italiana, che aveva espresso capi come Curriel, era passata attraverso esperienze decisive e chiarificatrici: gli equivoci che per tanto tempo avevano coperto di nebbia la coscienza dei giovani venivano spazzati via ad uno ad uno. Il fascismo, che in modo così abietto era passato al servizio dello straniero aiutando l'invasore a deportare e ad assassinare la nostra gioventù, era ancora rappresentato da quegli stessi uomini che avevano combattuto per anni gli italiani con i vecchi luoghi comuni del nazionalismo borghese, seppure rinvenciatosi a nuovo di demagogia pseudo-rivoluzionaria. Curriel era stato tra i primi a scoprire l'inganno; e già durante la guerra d'Africa, a Tripoli, era stato l'aggressore contro l'Etiopia mentre aveva a che fare con la difesa della patria e degli interessi nazionali, e tanto meno con la grandezza della nazione, perché quella era la strada della rovina della nazione e del disonore della patria».

«Patria era Curriel, capo della gioventù comunista, animatore e dirigente di tutta la gioventù antifascista. La gioventù italiana, che aveva espresso capi come Curriel, era passata attraverso esperienze decisive e chiarificatrici: gli equivoci che per tanto tempo avevano coperto di nebbia la coscienza dei giovani venivano spazzati via ad uno ad uno. Il fascismo, che in modo così abietto era passato al servizio dello straniero aiutando l'invasore a deportare e ad assassinare la nostra gioventù, era ancora rappresentato da quegli stessi uomini che avevano combattuto per anni gli italiani con i vecchi luoghi comuni del nazionalismo borghese, seppure rinvenciatosi a nuovo di demagogia pseudo-rivoluzionaria. Curriel era stato tra i primi a scoprire l'inganno; e già durante la guerra d'Africa, a Tripoli, era stato l'aggressore contro l'Etiopia mentre aveva a che fare con la difesa della patria e degli interessi nazionali, e tanto meno con la grandezza della nazione, perché quella era la strada della rovina della nazione e del disonore della patria».

«Patria era Curriel, capo della gioventù comunista, animatore e dirigente di tutta la gioventù antifascista. La gioventù italiana, che aveva espresso capi come Curriel, era passata attraverso esperienze decisive e chiarificatrici: gli equivoci che per tanto tempo avevano coperto di nebbia la coscienza dei giovani venivano spazzati via ad uno ad uno. Il fascismo, che in modo così abietto era passato al servizio dello straniero aiutando l'invasore a deportare e ad assassinare la nostra gioventù, era ancora rappresentato da quegli stessi uomini che avevano combattuto per anni gli italiani con i vecchi luoghi comuni del nazionalismo borghese, seppure rinvenciatosi a nuovo di demagogia pseudo-rivoluzionaria. Curriel era stato tra i primi a scoprire l'inganno; e già durante la guerra d'Africa, a Tripoli, era stato l'aggressore contro l'Etiopia mentre aveva a che fare con la difesa della patria e degli interessi nazionali, e tanto meno con la grandezza della nazione, perché quella era la strada della rovina della nazione e del disonore della patria».

«Patria era Curriel, capo della gioventù comunista, animatore e dirigente di tutta la gioventù antifascista. La gioventù italiana, che aveva espresso capi come Curriel, era passata attraverso esperienze decisive e chiarificatrici: gli equivoci che per tanto tempo avevano coperto di nebbia la coscienza dei giovani venivano spazzati via ad uno ad uno. Il fascismo, che in modo così abietto era passato al servizio dello straniero aiutando l'invasore a deportare e ad assassinare la nostra gioventù, era ancora rappresentato da quegli stessi uomini che avevano combattuto per anni gli italiani con i vecchi luoghi comuni del nazionalismo borghese, seppure rinvenciatosi a nuovo di demagogia pseudo-rivoluzionaria. Curriel era stato tra i primi a scoprire l'inganno; e già durante la guerra d'Africa, a Tripoli, era stato l'aggressore contro l'Etiopia mentre aveva a che fare con la difesa della patria e degli interessi nazionali, e tanto meno con la grandezza della nazione, perché quella era la strada della rovina della nazione e del disonore della patria».

«Patria era Curriel, capo della gioventù comunista, animatore e dirigente di tutta la gioventù antifascista. La gioventù italiana, che aveva espresso capi come Curriel, era passata attraverso esperienze decisive e chiarificatrici: gli equivoci che per tanto tempo avevano coperto di nebbia la coscienza dei giovani venivano spazzati via ad uno ad uno. Il fascismo, che in modo così abietto era passato al servizio dello straniero aiutando l'invasore a deportare e ad assassinare la nostra gioventù, era ancora rappresentato da quegli stessi uomini che avevano combattuto per anni gli italiani con i vecchi luoghi comuni del nazionalismo borghese, seppure rinvenciatosi a nuovo di demagogia pseudo-rivoluzionaria. Curriel era stato tra i primi a scoprire l'inganno; e già durante la guerra d'Africa, a Tripoli, era stato l'aggressore contro l'Etiopia mentre aveva a che fare con la difesa della patria e degli interessi nazionali, e tanto meno con la grandezza della nazione, perché quella era la strada della rovina della nazione e del disonore della patria».



Allievi dell'Accademia militare di Mosca all'anno trentatreesimo anniversario della Rivoluzione socialista di Ottobre

«Patria era Curriel, capo della gioventù comunista, animatore e dirigente di tutta la gioventù antifascista. La gioventù italiana, che aveva espresso capi come Curriel, era passata attraverso esperienze decisive e chiarificatrici: gli equivoci che per tanto tempo avevano coperto di nebbia la coscienza dei giovani venivano spazzati via ad uno ad uno. Il fascismo, che in modo così abietto era passato al servizio dello straniero aiutando l'invasore a deportare e ad assassinare la nostra gioventù, era ancora rappresentato da quegli stessi uomini che avevano combattuto per anni gli italiani con i vecchi luoghi comuni del nazionalismo borghese, seppure rinvenciatosi a nuovo di demagogia pseudo-rivoluzionaria. Curriel era stato tra i primi a scoprire l'inganno; e già durante la guerra d'Africa, a Tripoli, era stato l'aggressore contro l'Etiopia mentre aveva a che fare con la difesa della patria e degli interessi nazionali, e tanto meno con la grandezza della nazione, perché quella era la strada della rovina della nazione e del disonore della patria».

«Patria era Curriel, capo della gioventù comunista, animatore e dirigente di tutta la gioventù antifascista. La gioventù italiana, che aveva espresso capi come Curriel, era passata attraverso esperienze decisive e chiarificatrici: gli equivoci che per tanto tempo avevano coperto di nebbia la coscienza dei giovani venivano spazzati via ad uno ad uno. Il fascismo, che in modo così abietto era passato al servizio dello straniero aiutando l'invasore a deportare e ad assassinare la nostra gioventù, era ancora rappresentato da quegli stessi uomini che avevano combattuto per anni gli italiani con i vecchi luoghi comuni del nazionalismo borghese, seppure rinvenciatosi a nuovo di demagogia pseudo-rivoluzionaria. Curriel era stato tra i primi a scoprire l'inganno; e già durante la guerra d'Africa, a Tripoli, era stato l'aggressore contro l'Etiopia mentre aveva a che fare con la difesa della patria e degli interessi nazionali, e tanto meno con la grandezza della nazione, perché quella era la strada della rovina della nazione e del disonore della patria».

I 'SABATI DI VIE NUOVE.

DIBATTITO

sulla musica

Anche sabato scorso, com'è ormai simpatica consuetudine, la redazione di Vie Nuove ha invitato nella propria sede espositiva del mondo artistico e scientifico romano per un dibattito sugli aspetti più significativi dell'organizzazione culturale. Tema della serata era l'attività musicale e l'incontro ha avuto un carattere particolare per l'elezione di brani di musica da camera, della scuola per pianoforte e verso i Busoni che, composta quasi allo scoccare del secolo, segna per il grande e ancor troppo ignorato compositore l'avvio verso quelle forme che dovevano preludere alla nostra musica contemporanea, e fino alla «Tre liriche greche» di Vico Tosi e alla Terza Sonata per pianoforte di Mario Zaffre.

Anche sabato scorso, com'è ormai simpatica consuetudine, la redazione di Vie Nuove ha invitato nella propria sede espositiva del mondo artistico e scientifico romano per un dibattito sugli aspetti più significativi dell'organizzazione culturale. Tema della serata era l'attività musicale e l'incontro ha avuto un carattere particolare per l'elezione di brani di musica da camera, della scuola per pianoforte e verso i Busoni che, composta quasi allo scoccare del secolo, segna per il grande e ancor troppo ignorato compositore l'avvio verso quelle forme che dovevano preludere alla nostra musica contemporanea, e fino alla «Tre liriche greche» di Vico Tosi e alla Terza Sonata per pianoforte di Mario Zaffre.



DALL'INTERNO E DALL'ESTERO La seduta alla Camera

SOTTO LA BANDIERA DEL PROGR. SSO E DELLA PACE

PER IL RINVIO DELL'AUMENTO DEI FITTI

Bilancio di un anno del piano del lavoro polacco

I consumi della carne e del burro in aumento - Enorme sviluppo delle industrie e dei mezzi di produzione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PRAGA, 22 - Qualche giorno fa un giornalista occidentale, giunto a Varsavia dopo un breve soggiorno...

so di sostituire agli obiettivi misurati dal piano altri obiettivi misurati, specialmente nel settore dell'industria pesante...

trica esemplificata, la produzione di tessuti raddoppiata, quella delle scarpe triplicata, rispetto all'anteguerra...

Un passo degli inquilini presso il Parlamento

Protesta dell'Unione Inquilini per l'atteggiamento dei deputati d. c. - L'agitazione sarà intensificata

L'Esecutivo nazionale dell'Unione Inquilini e senza testo si è riunito in seduta straordinaria...

che è stata consegnata ieri stesso all'on. Gronchi al sen. Molè. La lettera esprime l'indignazione dei cittadini per quanto è avvenuto in Parlamento...

Dati eloquenti

I risultati del piano polacco esprimono brillantemente questo processo, comune a tutte le democrazie popolari...



La meccanizzazione dell'agricoltura anche in Polonia ha fatto oggi passi da gigante

LA BATTAGLIA CONTRO I SABOTATORI DELL'INDUSTRIA NAZIONALE

Tutta Napoli in difesa dell'I. M. M. L'O.T.O. minacciata di liquidazione

2300 lavoratori spezzini verrebbero licenziati - Successo alla VISA di Voghera - Gli argini del Goro tagliati nel Delta - Sciopero a rovescio nel Reatino

Due fatti di eccezionale gravità sono intervenuti nelle ultime 48 ore a portare una nuova documentazione rivelatrice della congiuntura...

un atto intollerabile, come un tradimento il taglio dell'energia elettrica alla Botola con l'intento di impedire alle maestranze di riprendere la produzione...

impiegati e dei tecnici della OTO Melara che da cinque mesi si battono per la salvezza della loro fabbrica...

frazione di San Pietro al tronco di Collemazzolino-Radicarò. Tutta la popolazione è al loro fianco. Anche il parroco assiste durante i lavori i disoccupati con consigli e conforto.

Gli obiettivi finali

Il consumo della carne è aumentato del 44% dello zucchero del 28% del burro del 41%. Tutto il reddito nazionale è aumentato in un anno del 21%.

Della stessa gravità è la decisione presa ieri dal Consiglio di amministrazione della OTO Melara di Roma per la prima volta dal 31 luglio 1950, data della sua creazione...

Nella riunione interconfederale ieri sulla scala mobile è stata messa in discussione la proposta di licenziamenti di 2300 dipendenti complessivi...

Nelle prossime riunioni saranno riprese le discussioni sulle più importanti questioni contenute in un altro documento del partito...

La lotta dei giovani contro a guerra nelle decisioni della direzione della F.G.C.I.

Diffusione dell'intervista di Stalla - Il Festival di Berlino

Nella riunione della Direzione nazionale della F.G.C.I. che ha avuto termine il 20 gennaio...

La gioventù comunista ha riaffermato la Direzione Nazionale della F.G.C.I. non farà mai la guerra all'Unione Sovietica...

La gioventù comunista ha riaffermato la Direzione Nazionale della F.G.C.I. non farà mai la guerra all'Unione Sovietica...

La gioventù comunista ha riaffermato la Direzione Nazionale della F.G.C.I. non farà mai la guerra all'Unione Sovietica...

(continuazione della prima pagina)

me fa la propaganda governativa che il decreto Togni possa servire a una migliore utilizzazione delle nostre materie prime...

La potenzialità produttiva della nostra industria gravemente compromessa dall'arretratezza della nostra attrezzatura...

I deputati e senatori parlati a e tutti all'INPT, i deputati convocati per il 12 di questa mattina nella sala XII della Camera del Depuati...

L'intervento di Pesenti

In nome dei reali interessi dell'industria italiana noi respingiamo, ha affermato con forza Novella, questa legge che testimonia la subordinazione completa del governo italiano agli Stati Uniti...

Contro questa legge, ha protestato l'on. Pesenti, che ha detto che soltanto i lavoratori, ma anche i piccoli e i medi produttori, esclusi, come la C.G.I.L., da ogni organizzazione sindacale...

Non si rafforza il Paese con tre o quattro o dieci divisioni - ha proseguito Pesenti - entrando nel vivo del nostro contributo...

L'assassinio della vecchia confessa alla Corte d'Assise di San Remo

La notte del 14 maggio 1947 a Diano Marina - Anche la cameriera della Zarouška fu uccisa a coltellate - L'inizio degli interrogatori

SANREMO, 22 - Stamane nella Corte di Assise di San Remo si è aperto il processo a carico dei presunti uccisori della Contessa Elena Zarouška...

La notte del 14 maggio 1947 a Diano Marina - Anche la cameriera della Zarouška fu uccisa a coltellate - L'inizio degli interrogatori

La notte del 14 maggio 1947 a Diano Marina - Anche la cameriera della Zarouška fu uccisa a coltellate - L'inizio degli interrogatori

Atteso per giovedì il verdetto del processo Volpe

NAPOLI, 22 - Sono continuate oggi le arringhe della difesa al processo Volpe...

La notte del 14 maggio 1947 a Diano Marina - Anche la cameriera della Zarouška fu uccisa a coltellate - L'inizio degli interrogatori

La notte del 14 maggio 1947 a Diano Marina - Anche la cameriera della Zarouška fu uccisa a coltellate - L'inizio degli interrogatori

Problemi della gioventù

Il festival di Berlino
E' alla grande causa della pace che consacriamo il Festival. Noi invitiamo ad esso tutti i giovani che amano la pace...

Contro la ferma di 15 mesi

Un grande fermento è diffuso fra i più larghi strati della gioventù italiana, in seguito alla decisione presa dal ministero della Guerra di prorogare a 15 mesi il giuramento di ferma militare...

De Gasperi e i Balcani

Il settore mediterraneo è oggetto di un'attenzione particolare da parte della diplomazia e degli Stati Maggiori anglo-americani. Alla luce dei contatti che il Foreign Office e il Dipartimento di Stato hanno avuto...

La ripresa del maltempo

La "coronella", del Reno si è di nuovo schiantata. 500 metri cubi d'acqua al secondo si rovesciano nei campi...

COLLOQUI CON I GIOVANI
EDIZIONE GIOVENTU' NUOVA
Via del Cardinale, 13
ROMA

PREVISIONI LONDINESI SUL PROSSIMO VIAGGIO

De Gasperi discuterà a Londra l'accordo con la cricca di Tito?

Umilianti accuse di Churchill a Attlee che ha accettato la nomina di un americano al comando della marina inglese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 22. - L'annuncio che De Gasperi e Storz saranno a Londra dal 12 al 15 marzo per un franco scambio di vedute con il governo di S.M. su questioni attuali di comune interesse...

Ancora le materie prime
L'idea del viaggio oltre Manica è, evidentemente, maturata in De Gasperi e Storz in seguito alla conferenza di Santa Margherita...

Attlee in imbarazzo
Frg la costernazione di tutta la Camera e in particolare del settore laburista, il Primo Ministro ha confessato: «Per il momento non sono in grado di dire se vi siano state o no discussioni elaborate»...

Grave crisi nello schieramento strategico atlantico
Il Sultano del Marocco ribelle agli "ultimatum", di Parigi

I precedenti della questione - Drammatici colloqui tra Juin e il Sultano

Le manovre americane contro il movimento indipendentista marocchino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGI, 22. - Una conferenza interministeriale segretissima è stata convocata con grande urgenza da De Gasperi e Storz...

Minacce dei razzisti americani ai difensori del negro Mc Ghee

Un appello del Congresso per la tutela dei Diritti Civili chiede un plebiscito mondiale per salvare la vita dell'innocente

NEW YORK, 22. - Il Congresso per la tutela dei diritti civili (CRC) ha rivelato - informa la «Telepress» - che, nella immunità della esecuzione del negro Willie McGee...

La sessione della F.S.M. ha chiuso i suoi lavori

La legge elettorale per la Regione siciliana

Revisione delle sentenze contro i criminali di Landsberg

La sessione della F.S.M. ha chiuso i suoi lavori

La legge elettorale per la Regione siciliana

Revisione delle sentenze contro i criminali di Landsberg

La sessione della F.S.M. ha chiuso i suoi lavori

La legge elettorale per la Regione siciliana

Revisione delle sentenze contro i criminali di Landsberg

La sessione della F.S.M. ha chiuso i suoi lavori

La legge elettorale per la Regione siciliana

Revisione delle sentenze contro i criminali di Landsberg

La sessione della F.S.M. ha chiuso i suoi lavori

La legge elettorale per la Regione siciliana

Revisione delle sentenze contro i criminali di Landsberg



Amleto Jancovici incontra tra il traduttore Tito e l'ambasciatore americano Perkins durante il quale sono stati messi a punto i piani di aggressione contro l'Albania

GRAVE CRISI NELLO SCHIERAMENTO STRATEGICO ATLANTICO

Il Sultano del Marocco ribelle agli "ultimatum", di Parigi

I precedenti della questione - Drammatici colloqui tra Juin e il Sultano

Le manovre americane contro il movimento indipendentista marocchino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGI, 22. - Una conferenza interministeriale segretissima è stata convocata con grande urgenza da De Gasperi e Storz...

Minacce dei razzisti americani ai difensori del negro Mc Ghee

Un appello del Congresso per la tutela dei Diritti Civili chiede un plebiscito mondiale per salvare la vita dell'innocente

NEW YORK, 22. - Il Congresso per la tutela dei diritti civili (CRC) ha rivelato - informa la «Telepress» - che, nella immunità della esecuzione del negro Willie McGee...

La sessione della F.S.M. ha chiuso i suoi lavori

La legge elettorale per la Regione siciliana

Revisione delle sentenze contro i criminali di Landsberg

La sessione della F.S.M. ha chiuso i suoi lavori

La legge elettorale per la Regione siciliana

Revisione delle sentenze contro i criminali di Landsberg

La sessione della F.S.M. ha chiuso i suoi lavori

La legge elettorale per la Regione siciliana

Revisione delle sentenze contro i criminali di Landsberg

La sessione della F.S.M. ha chiuso i suoi lavori

La legge elettorale per la Regione siciliana

Revisione delle sentenze contro i criminali di Landsberg

La sessione della F.S.M. ha chiuso i suoi lavori

La legge elettorale per la Regione siciliana

Revisione delle sentenze contro i criminali di Landsberg

SOTTO TORNENZIALI ROVESCII DI PIOGGIA

Sortita degli invasori respinta a Chipyeong

Messo milione di uomini impiegati dagli Stati Uniti nell'aggressione contro il popolo coreano

PHYONGYANG, 22. - Il movimento di solidarietà con l'eroico popolo coreano e di protesta contro l'aggressione americana, continua a svilupparsi in tutti i paesi dell'Asia...

Evacuazione della Corea sollecitata negli S. U.

NEW YORK, 22 (Telepress). - Una lettera scritta al coreano americano in Corea e apparsa recentemente sul Sunday Globe del Massachusetts dice: «Io penso che spetti alla gente di questa nazione di prendere in considerazione la possibilità di evacuare la Corea»...

DIVERSIVO UMORISTICO AL SENATO

Singolare discussione sulle belve randagie

Come deve comportarsi un cittadino imbandito con la carne di una fiera randagia? L'emozionale interrogativo è stato posto ieri al Senato da un'interrogazione del sen. Federico Ricci (P.R.I.)...

RACAPRICCIANTE SCOPERTA DI UNA DONNA A BOGOTA

Trova un alluce umano in un pezzo di salsiccia

BOGOTA (Columbia), 22. - Il prodotto nella legge i sistemi del giornale «El Tiempo» afferma oggi che una donna ha trovato un alluce umano in una salsiccia che stava mangiando domenica scorsa durante una merenda nella cittadina di Fontibon, presso Bogota...

La sessione della F.S.M. ha chiuso i suoi lavori

La legge elettorale per la Regione siciliana

Revisione delle sentenze contro i criminali di Landsberg

La sessione della F.S.M. ha chiuso i suoi lavori

La legge elettorale per la Regione siciliana

Revisione delle sentenze contro i criminali di Landsberg

La sessione della F.S.M. ha chiuso i suoi lavori

La legge elettorale per la Regione siciliana

Revisione delle sentenze contro i criminali di Landsberg

La sessione della F.S.M. ha chiuso i suoi lavori

La legge elettorale per la Regione siciliana

Revisione delle sentenze contro i criminali di Landsberg

La sessione della F.S.M. ha chiuso i suoi lavori

La legge elettorale per la Regione siciliana

Revisione delle sentenze contro i criminali di Landsberg

STALIN OPERE COMPLETE
II Volume
Pagine 480 Lire 800
Inviate prenotazioni alle Edizioni Rinascita - Via Botteghe Oscure 4 - Roma